

Generating the primordial density perturbations

The inflaton field is special: it dominates the energy density of the universe during inflation

$$\delta\phi \rightarrow \delta\rho \simeq V'(\phi)\delta\phi \simeq -3H\dot{\phi}\delta\phi$$

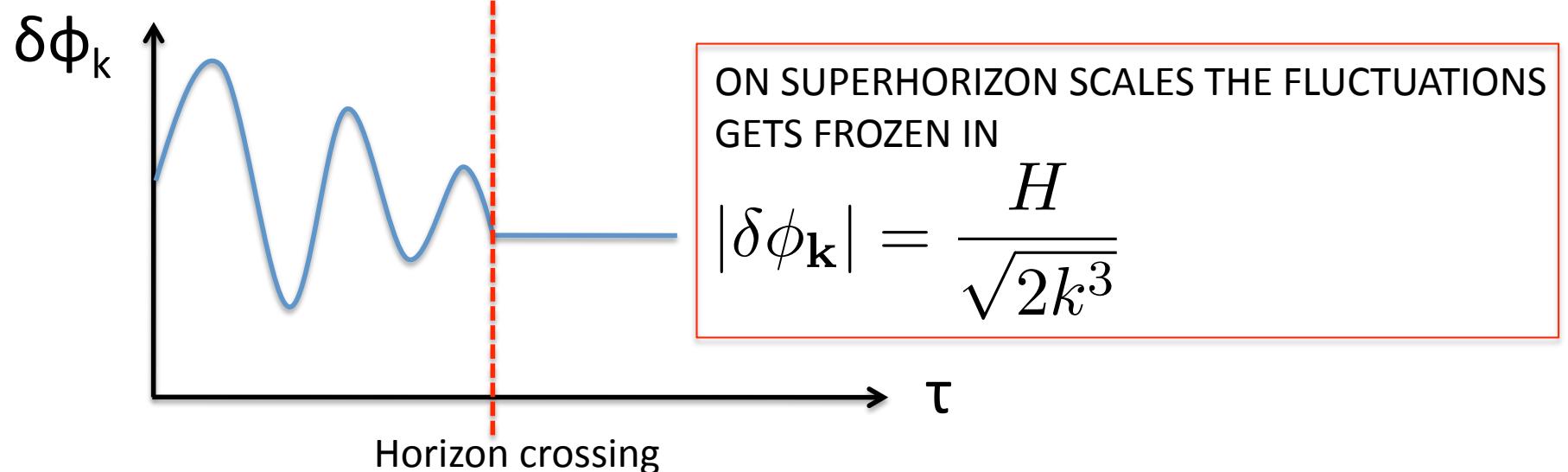
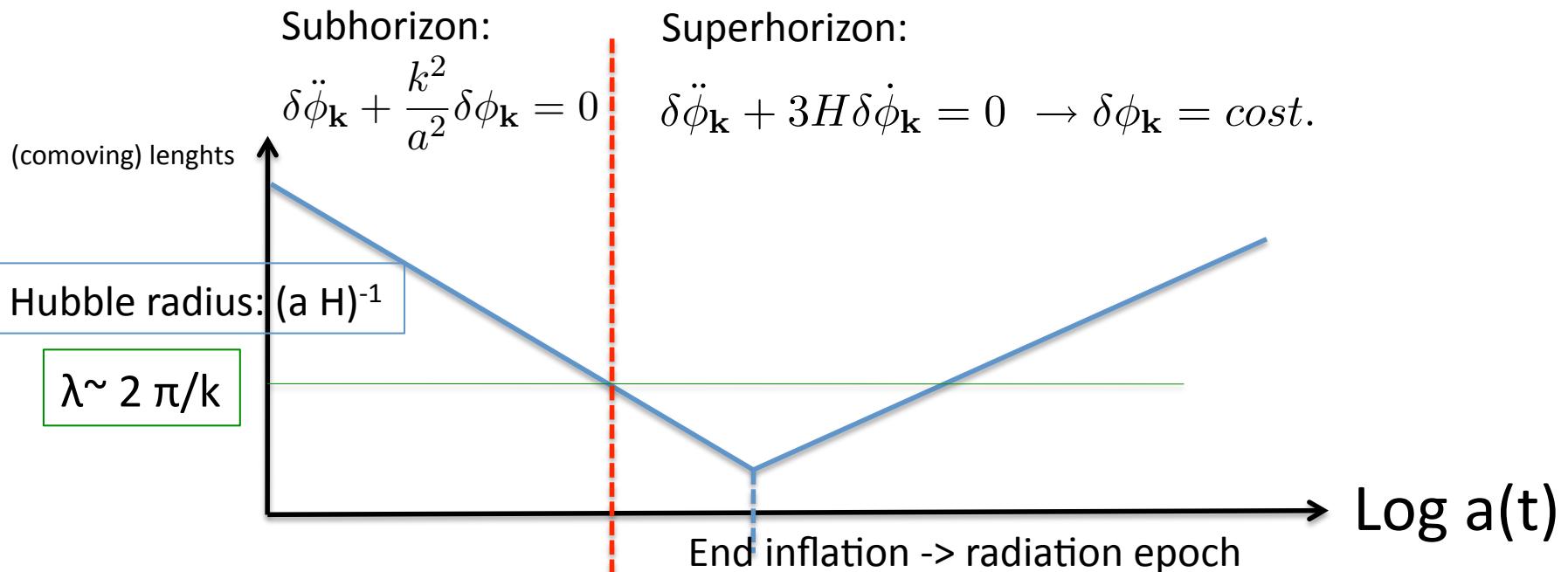
Fluctuations in the inflaton produce fluctuations in the universe expansion from place to place, so that each region in the universe goes through the same expansion history but at slightly different times:

$$\delta t = -\frac{\delta\phi}{\dot{\phi}} ; \text{ now remember that number of e-foldings } N = \ln(a_f/a_i) = \int_{t_i}^{t_f} Hdt \\ \rightarrow \text{additional expansion } \zeta = \delta N = H\delta t$$

$$\zeta = H\delta t = -H\frac{\delta\phi}{\dot{\phi}} \simeq -H\frac{\delta\rho}{\dot{\rho}}$$

ζ remains constant on superhorizon scales (ζ is the uniform energy density curvature pert.)

N.B.: to obtain the last expression for ζ just use $\dot{\rho}_\phi = -3H(\rho_\phi + p_\phi) = -3H\dot{\phi}^2$



Come passare dalle fluttuazioni del campo scalare alle fluttuazioni $\frac{\delta \varphi}{\varphi}$?

$$\dot{\varphi} \sim V'(\varphi) \rightarrow \delta \dot{\varphi} \approx V' \delta \varphi \approx -3H\dot{\varphi} \delta \varphi \quad (3H\dot{\varphi} \approx -V')$$

Potrei scrivere $\frac{\delta \varphi}{\varphi} \sim \frac{-H\delta \varphi}{\dot{\varphi}}$? non proprio.

Dovrei scrivere $\frac{\delta \varphi}{\dot{\varphi} + \dot{\varphi}_0}$ per avere $\frac{H\delta \varphi}{\dot{\varphi}}$.

In effetti la questione involve qualche tecnicismo (quando condizioniamo sulle fasi più grandi dell'orizzonte ci sono questioni di gauge)

in particolare $\frac{\delta \varphi}{\dot{\varphi}}$ non è una quantità gauge-invariante

$$\text{ma b}\ddot{\text{e}} \text{ la quantità } J = -\dot{\varphi} - H\frac{\delta \varphi}{\dot{\varphi}} = -\dot{\varphi} + \frac{\delta \varphi}{3(\dot{\varphi} + \dot{\varphi}_0)}$$

$$\text{Per il campo scalare } \varphi: J = -H\frac{\delta \varphi}{\dot{\varphi}} = +\frac{\delta \varphi}{3(\dot{\varphi} + \dot{\varphi}_0)} = -\frac{3H\delta \varphi}{3\dot{\varphi}^2} = -\frac{\dot{\varphi}}{\dot{\varphi}^2} \quad (*)$$

D'altra parte fuori dall'orizzonte la microfisica è congelata e ci aspetta una evoluzione semplice; in effetti si ha che

$$J = \text{const.} \quad (\text{per } k \ll \text{cat}) \Rightarrow$$

per calcolare J quando la fluttuazione rientra nell'orizzonte a $t_H^{(2)}(k)$, basta calcolare quando esce dall'orizzonte durante l'inflessione a $t_H^{(4)}(k)$:

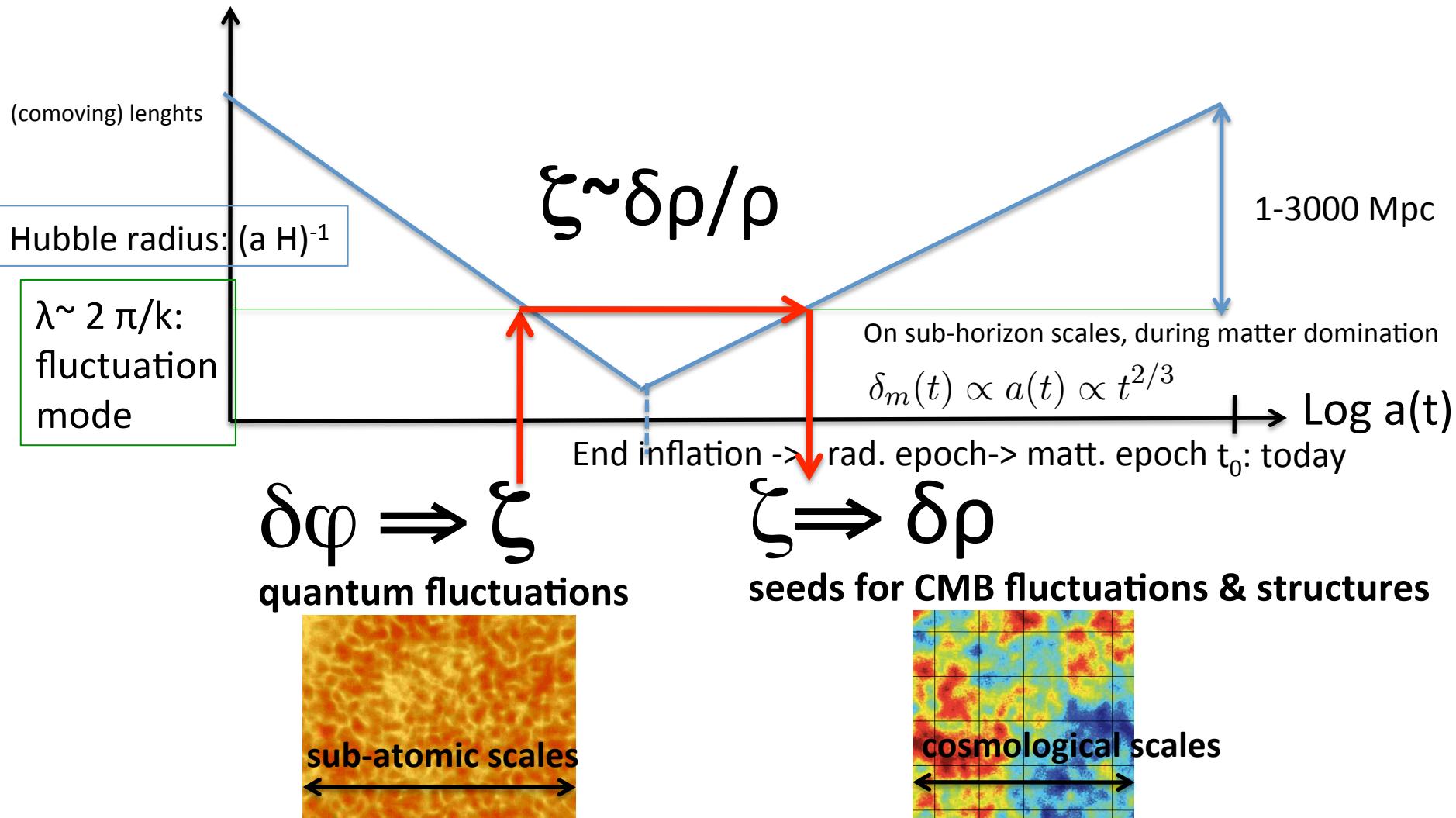
(*) Nota: nello scrivere J per il campo scalare Ψ ho posto $\dot{\Psi} = 0$;
questo corrisponde ad una particolare scelta di gauge
(uniform curvature gauge); lo mi fa per semplificare i
contati, del momento che comunque J è una quantità
gauge-invariante.

N.B.: a lezione ho usato una
notazione diversa per Ψ . A
lezione, anticipando qui alcuni
concetti/definizioni che poi si
vedono in dettaglio nella parte di
perturbazioni cosmologiche in
Relatività Generale, al posto di
 Ψ ho usato la quantità



Structure formation within the inflationary scenario

Quantum fluctuations are stretched from microscopic to cosmological scales



Se la fluctuazione resterà durante la radiazione epoche (a $t_H^{(2)}(k)$):

$$\frac{1}{4} \left| \frac{\delta \varphi}{\dot{\varphi}} \right|^2 = \left| \dot{\varphi} \right|^2 = \frac{H^2 \dot{\varphi}}{t_H^{(1)}(k) \dot{\varphi}} \Big|_{t_H^{(1)}(k)}$$

ci sarà quindi una relazione dello spettro delle fluctuazioni oggi, cioè lo dipenderà di $\delta \varphi$ da k , e in particolare sarebbe inflazionario, visto che $H = H(\varphi)$ e ho $\dot{\varphi} \approx -\frac{V'}{3+1}$

Se calcolo $\Delta(k)$ relativo a $\delta \varphi$:

$$\Delta_k(\delta \varphi) \approx \frac{H^2}{\dot{\varphi}^2} \Delta_k(\delta \varphi) = \left(\frac{H^2}{2\pi \dot{\varphi}} \right)^2 \Big|_{t_H^{(1)}(k)} = \left(\frac{H^2}{2\pi \dot{\varphi}} \right)^2 \left(\frac{k}{aH} \right)^{3-2} \quad 3-2) = 2\eta - 6\varepsilon$$

Se H e $\dot{\varphi}$ variano molto poco questo vuol dire che ci si aspetta che lo

lo spettro di potenza abbia una debole dipendenza dalla scala k , ovvero uno spettro almost nearly scale-invariant, ovvero vicino ad essere uno spettro di Harrison-Zel'dovich, MA non esattamente di Harrison-Zel'dovich

ex: se ho universo di de-Sitter: $a \propto e^{Ht}$

$$t_H(k) \text{ t.c } k = aH = He^{Ht} \rightarrow t_H^{(1)} = H^{-1} \ln \left(\frac{k}{H} \right)$$

se $\dot{\varphi}$ dipende poco da t , e $t_H^{(1)}$ poco da k $\dot{\varphi}(t_H(k)) \approx \text{const}$, inoltre dato che $k \Rightarrow \delta \varphi$ al rientro dell'orizzonte dipenderà molto poco da k .

Se si dava da de fatta, e se il campo ha una fisica massimale
 si scrivono dei frammenti ϵ e η fisici ma $\neq 0 \Rightarrow$ ci si
 permette di fare una derazione ordine $O(\epsilon, \eta)$ della
 spettralità di Hubble - Ed'orlich in generale.

Infatti la dipendenza della scala è data dall'indice
spettrale $m = \dim \Delta(k)$; se $m = \text{cost} \rightarrow \Delta(k) = A k^{m-1}$

$$(e m=1 \rightarrow \Delta(k) = \text{const}, \text{spettro di Hubble - Zd'orlich})$$

3-22

Siccome posso scrivere $\Delta_k(f_k) = \left(\frac{H^2}{2\pi^2} \right)^2 \left(\frac{k}{aH} \right)^{(4)}$

con $3-22 = -6G + 2m^2$

$$\text{trovo } m-1 = 3-22 = 2m-6 \epsilon$$

N.B. : questa espressione tiene conto anche del fatto che

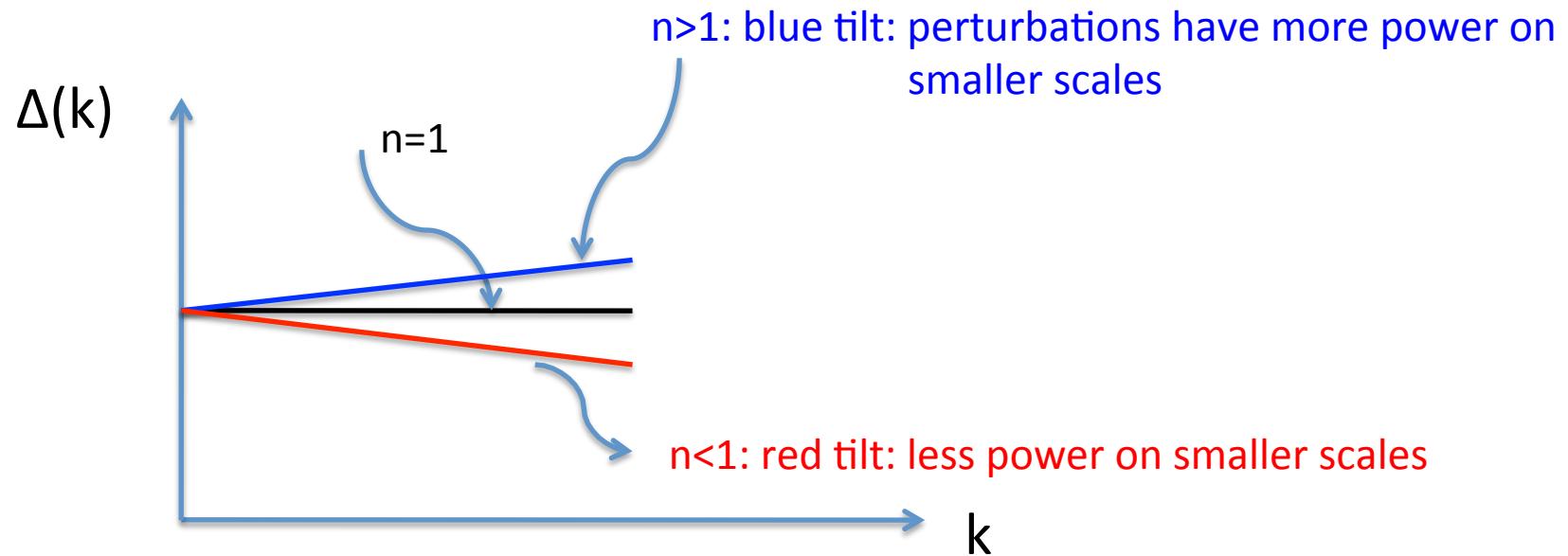
ci devono anche partire le metriche di R.W. oltre

che il campo scalare - Sf vengono generati come visto,

ma l'inflazione è un campo speciale ; chiamata la
 densità di energia durante l'inflazione -

Varying the Spectral index

If $n=1$: Harrison-Zel'dovich spectrum (exact scale-invariance)



$$n - 1 = 2\eta - 6\epsilon$$

parametrizes deviation from scale-invariance:

$n=1$ would signal some underlying symmetry;

measuring $n \neq 1$ would signal a dynamical process for generating the initial density fluctuations (inflation??)

Modo alternativo di calcolare l'indice spettrale delle perturbazioni di densità
 (non fatto a lezione)

$$J \sim -\frac{H\delta\rho}{\dot{\phi}} \sim -\frac{H\delta\phi}{\dot{\phi}}$$

t_p

$$t_H(k) = t_*$$

$$\star \quad N_k = \int_{t_k}^{t_p} H dt = \ln\left(\frac{af}{a_k}\right) \approx \ln\left(\frac{Haf}{k}\right) \quad H_k a_k = \text{cost} K$$

$$d\ln k \approx \cancel{Hdt} + Hdt$$

$$\text{N.B.: } \delta\phi \stackrel{!}{=} \frac{k^3}{2\pi^2} \frac{18\zeta_k^2}{k^3} \frac{H^2}{2k^3} \left(\frac{H}{2\pi}\right)^2$$

$$P_g \sim \frac{H^2}{\dot{\phi}^2} \left(\delta\phi \right) \sim \left(\frac{H^2}{\dot{\phi}} \right)^2$$

$$M-1 = \frac{d\ln P_g}{d\ln k} = \frac{1}{P_g} \frac{dP_g}{Hdt} = 2 \frac{H^2}{\dot{\phi}^2} \times \frac{2HH\ddot{\phi} - H\dot{\phi}^2}{\dot{\phi}^2} \times \frac{1}{H} \times \frac{\dot{\phi}}{H^4}$$

$$= -2 \frac{\ddot{\phi}}{H\dot{\phi}} + 4 \frac{\dot{H}}{H^2}$$

$$= 2\eta - 2\varepsilon - 4\varepsilon = \boxed{2\eta - 6\varepsilon}$$

$$\text{N.B. } -\frac{\ddot{\phi}}{H\dot{\phi}} \approx \eta - \varepsilon.$$

Onde gravitazionali da inflazione: spettro di potenza

Abbiamo visto che se abbiamo un campo scalare senza massa o molto leggero, le sue fluttuazioni vengono "eccitate" in de-Sitter su scale più grandi del raggio di Hubble. Una cosa analoga può succedere per altri campi scalari senza massa o molto leggeri.

Un esempio importante sono le onde gravitazionali

$$g_{ij} = \bar{a}^2 (\delta_{ij} + h_{ij})$$

$$\text{con } h^{i i} = 0, \quad h^{i j}{}_{;i} = 0;$$

$$h_{ij} = h_{ji}$$

Le onde gravitazionali hanno 2 gradi di libertà che si propagano come due campi vettoriali minimamente accoppiati:

$$\phi_{+,x}$$

$$\text{con } h_{+,x} = \sqrt{32\pi G} \phi_{+,x}$$

$$\Delta_h(k) = 32\pi G \quad \Delta_{\phi_{+,x}}(k) = \frac{32\pi}{M_{Pl}^2} \frac{H_*^2}{4\pi^2} = \frac{8}{\pi} \frac{H_*^2}{M_{Pl}^2} = \frac{8}{\pi} \frac{H_*^2}{M_{Pl}^2} \left(\frac{k}{aH} \right)^{-2}$$

$M_{Pl}^2 = G$; * indica il tempo al quale la scala k attraversa l'orizzonte durante l'inflazione

N.B.: siccome $\frac{H_*^2}{M_{Pl}^2} \propto P_{\text{inflazione}} \approx V(q)$ l'ampliamento delle

onde gravitazionali è \propto alla scala di energia a cui avviene l'inflazione.

L'indice spettrale è $n_T = \frac{d \ln \Delta_h(k)}{d \ln k} = -26$.

Spettro di potenza delle onde gravitazionali (modi tensoriali):

$$\text{è dato da } \Delta_T = \frac{16 H_*^2}{\pi M_{Pl}^2}$$

dove * indica il tempo a cui una scala k attraversa l'orizzonte durante l'inflazione (ho moltiplicato per 2 il risultato trovato nelle note sulle onde gravitazionali per tenere conto che i 2 stati di polarizzazione).

* Scalare di energia dell'inflazione:

per il confronto con le osservazioni (es. dalla CMB) si usa sfruttare il rapporto

$$r = \frac{\Delta_T}{\Delta_g} \quad (\text{rapporto tra ampiezza delle perturbazioni tensoriali e quelle scalari})$$

tenendo conto che $\Delta_g \sim 10^{-10}$ (dalle ampiezze delle anisotropie del CMB su grandi scale angolari) e che $\Delta_T = \frac{16 H_*^2}{\pi M_{Pl}^2}$ con $H_*^2 \approx \frac{8\pi G}{3} \rho_0 \approx \frac{8\pi V(\phi)}{3 M_{Pl}^2}$

durante l'inflazione si trova :

$$V^{\frac{1}{4}} \approx 10^{16} \text{ GeV} \left(\frac{r}{0.01} \right)^{\frac{1}{4}}$$

Si noti che una scala dell'ordine di $10^{15} \div 10^{16}$ GeV è tipica di alcuni modelli di Grande Unificazione (GUT).

* Relazione di covariata fra i modelli inflazionari singolo campo) :

Ricordiammo il rapporto $r = \frac{\Delta T}{\Delta g}$;

$$\Delta T = \frac{16 H_*^2}{\pi M_{Pl}^2}$$

$$\Delta g = \left(\frac{H^2}{2\pi \dot{\phi}} \right)^2 = \frac{H^2}{4\pi^2} \cdot \frac{\dot{H}^2}{\dot{\phi}^2} = \frac{H^2}{4\pi^2} \cdot \frac{4\pi G}{\epsilon},$$

dove all'ultimo passaggio si è visto che :

$$\epsilon = -\frac{\ddot{H}}{H^2} = 4\pi G \frac{\dot{\phi}^2}{H^2} \quad (*)$$

e quindi $\Delta g = \frac{H^2}{\pi M_{Pl}^2 \epsilon} \Rightarrow r = \frac{\Delta T}{\Delta g} = 16 \epsilon = -8 m_T$

dove m_T è l'indice sottiale delle onde gravitazionali.

I modelli inflazionari a slow-roll di singolo campo fred. sono fulanti una relazione tra r e m_T che è indipendente dal modello (relazione di covariata).

Se verifata formalmente sarebbe una prova inequivocabile dei modelli inflazionari, poiché non esiste altro meccanismo in grado di produrre questa relazione.

Tuttavia provare sperimentalmente questa relazione
 non è affatto semplice
 (per misurare l'indice spettrale M_T , cioè la "forma" dello
 spazio bisogna prima misurare le segnali, cioè un'amplificazione
 delle onde gravitazionali dall'interferometro. Finora
 abbiamo solo upper-limits)

(*) Per arrivare a questa espressione basta dei nostri riferiti a t
 $H^2 = \frac{8\pi G}{3} \left(V(\phi) + \frac{1}{2} \dot{\phi}^2 \right)$ e usare l'eq. del moto per ϕ : $\ddot{\phi} + 3H\dot{\phi} = -V'(\phi)$

Preditazioni osservative:

4 osservabili: 2 ampiezze, una per lo spettro perturbazioni di densità (perturbazioni scritte in termini della quantità δ) e una per lo spettro delle onde gravit.

2 indici spettrali

$$\Delta_\delta(k) = (\Delta_\delta(k_0)) \left(\frac{k}{k_0}\right)^{m_\delta-1}, \text{ con } \Delta_\delta(k_0) = \frac{H^2}{\pi M_{Pl}^2 \epsilon} \Big|_{k_0} \quad \text{e } m_\delta - 1 = 2\eta - 6\epsilon$$

$$\Delta_T(k) = \Delta_T(k_0) \left(\frac{k}{k_0}\right)^{m_T}, \text{ con } \Delta_T(k_0) = \frac{16H^2}{\pi M_{Pl}^2} \Big|_{k_0} \quad \text{e } m_T = -2\epsilon$$

Si noti che sia l'ampiezza che l'indice spettrale dipendono entrambi dalla dinamica del campo scalare durante l'inflazione e quindi dal potenziale $V(t)$ visto che:

$$H^2 = 8\pi G V(\phi); \quad 3H\dot{\phi} \approx -V'(p) \quad \text{e} \quad \epsilon \sim M_{Pl}^2 \left(\frac{V'}{V}\right)^2 \quad \eta \sim M_{Pl}^2 \frac{V''}{V} -$$

(Quindi, ponendo dei constraints osservativi sulle ampiezze e gli indici spettrali si può fare nuovi sui parametri di slav-rod e quindi sul tipo di potenziale che ha guidato l'inflazione (e veda le avanti lezioni su nuovi osservativi dalla CMB) -

Pur avendo 4 osservabili da determinare 1 può essere eliminata
perché si misura la normalizzazione dello sfondo (angolare) delle
anisotropie della CMB (su grandi scale angolari).

Quindi un'anisotropia può essere rimossa e si può usare come
osservabile il rapporto $r = \frac{\Delta T}{\Delta g}$.

Inoltre, se usiamo la relazione di causalità, anche n_T
può essere "eliminata" (ovviamente in questo caso si assume che
la relazione di causalità sia soddisfatta).

Rimangono quindi 2 osservabili; r e n_s . Se è solita
classificare vari modelli inflazionari (a singolo campo)
nel piano (r, n_s) e a confrontarli con i limiti
sperimentali su r e n_s .